

RAPPORTO ISTAT CONFERMA GLI STRETTI LEGAMI CON LA MAMMA ANCHE TRA I CONIUGATI, MENTRE LE SINGLE PREFERISCONO I CONTATTI TELEFONICI

Maschi italiani, esercito di mammoni

Il 70 per cento dei celibi va a trovare la madre ogni giorno, al Nord i "cuori duri"

Rapporto Istat conferma gli stretti legami con la mamma anche tra i coniugati, mentre le single preferiscono i contatti telefonici. Maschi italiani, esercito di mammoni. Il 70 per cento dei celibi va a trovare la madre ogni giorno, al Nord i "cuori duri" ROMA -

"Mamma, solo per te la mia canzoncina vola", cantava Beniamino Gigli. "Viva la mamma", gli ha fatto eco più di recente Edoardo Bennato. E secondo i dati diffusi dall'Istat in questi giorni, la madre resta il principale punto di riferimento nella vita dei maschi italiani. I luoghi comuni sui meridionali "mammoni" e sui nordici appena un po' più distaccati? Tutti veri, se 7 uomini su 10 continuano a vivere con i genitori anche dopo aver compiuto 35 anni. Certo, in molti casi si tratta di convivenze forzate: la disoccupazione, la difficoltà di trovare casa in affitto e di districarsi fra bollette e condominio. Ma anche i "single", quelli che comunque sono riusciti ad uscire con armi e bagagli dall'appartamento di mamma e papà, continuano a mantenere con la famiglia - soprattutto con la madre - legami strettissimi. Secondo le rilevazioni dell'Istat, che si riferiscono al 1994, il 42 % di chi vive da solo trova casa nello stesso palazzo di "mamma", o al massimo a un chilometro di distanza. Solo il 20 % si allontana di oltre 50 chilometri. Ma anche in quest'ultimo caso, non c'è problema: ogni giorno il 70 % dei "single" italiani trova comunque il tempo, fra lavoro, fidanzate e altri impegni, di passare da mamma "per un saluto": una formula dietro alla quale si celano probabilmente un bel pranzetto, le camicie da lavare, i calzini da rammendare e i barattoli di sugo "fatto in casa" o la spesa, anche quella fatta dai genitori, da ritirare. Ma anche quando l'ex pupo di casa si è ormai formato una famiglia per conto suo, la situazione non cambia: un uomo sposato su tre vede la madre tutti i giorni, mentre il 78 % la incontra almeno una volta alla settimana. Se poi si vive nello stesso complesso immobiliare, le visite quotidiane divengono un'abitudine per l'87 % dei coniugati. [...] A restare tenacemente attaccati al cordone ombelicale sono quindi soprattutto gli uomini: a dispetto dei luoghi comuni che vogliono le figlie "più" legate alla famiglia le donne in genere preferiscono mantenere i contatti tramite il telefono. Uno strumento che gli uomini non sembrano amare particolarmente: a chiamare la mamma tutti i giorni sono solo 2 maschi ogni 4 donne. Anche in questo caso il Sud fa casistica a sé: da Roma in giù a sentire almeno via cavo la voce della mamma tutti i giorni sono oltre la metà degli uomini. Insomma, nonostante le teorie sulla crisi della famiglia, la mamma resta sempre la mamma, e le spinte verso l'autonomia dei maschi italiani si spengono fra le mura sicure della casa dei genitori. In fondo, in un mondo sempre più privo di rapporti umani, a cosa si può credere se non alla mamma?

5) Quali sono le possibili cause della convivenza dei giovani con i loro genitori?

.....

.....

.....

6) Anche il 70% dei single che non vive a casa con i genitori trova il tempo di passare da mamma, perché? Quali sono i vantaggi che ne ricava?

.....

.....

.....

7) E gli uomini sposati come si comportano?

.....

.....

.....

8) E come le donne mantengono i contatti con i loro genitori?

.....

.....

.....